

Codice DB1422

D.D. 11 dicembre 2013, n. 3020

D.G.R. n. 9 - 12658 del 30/11/2009 - Rilocalizzazione immobile sito in comune di Lombriasco (TO), ubicato in area a rischio idraulico e/o idrogeologico. Richiesta di restituzione del contributo trasferito pari a Euro 30.597,60 - Accertamento sul Cap. di entrata n. 34655/2013.

Con D.G.R. n. 9-12658 del 30/11/2009, sono stati individuati criteri per la definizione della scala di priorità per la concessione di contributi ai proprietari degli immobili, individuati a seguito di specifica ricognizione, ubicati nelle fasce fluviali ovvero in area di classe IIIc ai sensi della Circolare P.G.R. 7/Lap/96 e s.m.i. negli strumenti urbanistici approvati adeguati al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e, al fine di incentivare la rilocalizzazione dei suddetti immobili ricadenti in aree a rischio idraulico e/o idrogeologico, non danneggiati o distrutti da eventi alluvionali, sono stati altresì adottati criteri per la definizione e la concessione del contributo per la rilocalizzazione dei suddetti immobili;

con d.d. n. 400 del 23/02/2012 del Settore Regionale Difesa Assetto Idrogeologico è stata approvata la rilocalizzazione dell'immobile, ubicato in area a rischio idrogeologico, sito in Strada Antica del Porto n. 2-5 – Lombriasco (TO), di proprietà del sig. Aldo Casetta, ed autorizzato il trasferimento a favore del Comune di Lombriasco della somma di € 30.597,60, pari al 100% dell'indennizzo ammissibile per la rilocalizzazione del suddetto immobile, stabilire che il Comune di Lombriasco avrebbe dovuto trasferire al proprietario dell'immobile da rilocalizzare;

con la suddetta determinazione è stata inoltre approvata la concessione del contributo per i lavori di demolizione del suddetto fabbricato, per i quali è stata effettuata una stima di massima ammontante ad € 28.000,00;

con atto di liquidazione n. 643 del 27/02/2012, è stata disposta nei confronti del Comune di Lombriasco la liquidazione di € 30.597,60 da trasferire al privato, prelevata dal capitolo n. 221985/2008, imp. n. 4326;

con nota prot. n. 4192/2013 del 06/12/2013, il Comune di Lombriasco ha comunicato che il proprietario del suddetto immobile sig. Aldo Casetta ha rinunciato all'indennizzo di rilocalizzazione, avendo sottoscritto un contratto preliminare di compravendita a favore degli occupanti l'immobile medesimo;

si rende pertanto necessario richiedere all'Amministrazione Comunale di Lombriasco la restituzione della somma di € 30.597,60

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali";
vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.R. n. 9/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la L.R. n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”
vista la D.G.R. n. 9-12658 del 30/11/2009;
vista la d.d. n. 400 del 23/02/2012;

determina

di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

di accertare la somma di € 30.597,60 sul capitolo d entrata n. 34655/2013;

di richiedere, per le motivazioni citate in premessa, all'Amministrazione Comunale di Lombriasco la restituzione della somma di € 30.597,60 che era stata trasferita a seguito della d.d. n. 400 del 23/02/2012 per la rilocalizzazione di immobile ubicato in area a rischio idraulico e/o idrogeologico, individuato in premessa;

di introitare la somma di € 30.597,60 sul cap. di entrata n. 34655/2013;

di stabilire che il pagamento della suddetta somma dovrà avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, mediante versamento sul conto di Tesoreria Unica della Regione Piemonte n. 31930.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Comune di Lombriasco.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia